



EX-TEMPORE 3

Definizione del sistema delle chiusure verticali

1. Obiettivo dell'ex-tempore

Lo studente alla fine della giornata di lavoro dovrà produrre due studi:

1) definizione dei requisiti tecnologici del sistema delle chiusure verticali.

2) ipotesi di organizzazione del sistema delle chiusure verticali.

Il **primo** studio richiesto è quello della definizione sintetica dei **requisiti tecnologici** delle chiusure, dei quali lo studente terrà conto in sede di scelta e di definizione del tipo di chiusure verticali da adottare.

La corrispondenza fra requisiti individuati e chiusure conseguentemente adottate andrà **documentata sinteticamente** attraverso una **tabella** (individuazione classi esigenti - classi di requisiti - requisiti - soluzioni tecnologiche per soddisfarli).

Il **secondo** studio riguarda la definizione di un'**ipotesi di sistema delle chiusure verticali** adatto alla struttura, alla tipologia e alla destinazione d'uso dell'edificio che lo studente ha iniziato a progettare, nonché ai condizionamenti ambientali che caratterizzano il sito prescelto.

Tale ipotesi di sistema delle chiusure potrà poi essere affinata o modificata nelle successive esercitazioni.

Gli elaborati prodotti dovranno rendere comprensibile, con schizzi e/o disegni, la **stratificazione funzionale** degli elementi tecnici, le **tecnologie** impiegate e i **nodi** più significativi, cioè quelli dove la **chiusura verticale** incontra gli altri elementi di frontiera esterna ed interna ("attacco a terra", eventuale struttura di solaio e interposti di solaio - come **soppalchi** -, **struttura** di copertura). Il **pacchetto di copertura sarà oggetto, invece, del successivo ex tempore 4).**

Gli studi dovranno quindi evidenziare:

- **in pianta (piante architettoniche quotate, con anche indicazione delle strutture verticali, delle destinazioni d'uso e dei principali arredi - scala 1:50),**

- **e in sezione (minimo n. 2 sezioni incrociate quotate e con opportune descrizioni, passanti possibilmente sugli infissi ed almeno una sul collegamento verticale - scala 1:20, utilizzando, se utile, "scarti" della linea di sezione per andare a sezionare le parti più significative),**

soprattutto come le chiusure verticali si rapportano con la struttura di elevazione verticale, orizzontale e inclinata, nonché **con il sistema delle aperture.**

Le sezioni possono essere totali o, per il momento, parziali ("strisciate" verticali sulla "buccia" esterna). Nel primo caso possono essere **compattate**, eliminando, con linee di sezione doppie, le parti meno significative.

E' richiesta, infine, l'elaborazione, in scala 1:10 o 1:5, dell'**abaco dei pacchetti di chiusura verticale** impiegati nel progetto, individuando ogni singolo pacchetto con un codice del tipo C.V.1...C.V.n, da riportare poi sulle piante.

Tutti i disegni dovranno essere quotati e riportare informazioni descrittive relative alla composizione e alla stratificazione dei pacchetti di chiusura verticale.

Possono essere anche utili, per la migliore comprensione del progetto in fase di correzione, **eventuali** schizzi o immagini 3D del progetto complessivo.

2. Modalità di lavoro

Il progetto sarà sviluppato in **presenza o in aula virtuale** (a distanza), **dai singoli gruppi**. Sono consentiti tuttavia scambi di vedute e confronti con altri colleghi studenti per facilitare la ricerca delle proprie soluzioni progettuali.

Di fondamentale importanza è che tali scambi avvengano però con buon senso e con tono di voce tale da non pregiudicare il lavoro e la concentrazione altrui.

I docenti ed i collaboratori sono disposizione in presenza e on-line per aiutare e dare consigli sullo svolgimento del progetto.

Gli studenti potranno, per brevi periodi, assentarsi.

Non solo sono ammessi libri, dispense e documentazione tecnica, ma anzi ne è consigliata la presenza.

Dalle ore 13.00 alle 14.00 è prevista la pausa pranzo (**con sanificazione dei locali**).

In caso di impegni irrinunciabili potrà essere concordato con il docente una riduzione del tempo totale dell'ex-tempore. Il lavoro prodotto dovrà tuttavia essere valutato per l'effettivo stato di avanzamento.

3. Valutazione della prova

Alla fine dell'ex-tempore verrà espresso un giudizio sul lavoro svolto dal singolo studente, giudizio che verrà comunicato attorno alle ore 18.30 **circa** della sera stessa. Dalle ore 18.30 alle ore 19.00 lo studente, se vorrà, potrà ottenere spiegazioni circa la valutazione del proprio lavoro.

Il giudizio ha una duplice finalità:

- costituire un insieme di valutazioni per l'ammissione all'esame finale, consentendo al docente di verificare tramite questi **step** di avanzamento il livello raggiunto dallo studente; tale insieme di valutazioni sarà tenuto in considerazione per la formazione del voto finale.
- costituire un riferimento, per lo studente, al fine di valutare se il grado di definizione del lavoro rientra nei modi e nei tempi previsti per la costruzione di un progetto corretto e completo.

A conclusione dell'ex-tempore, **ai singoli gruppi verranno riconsegnati corretti (in aula o su piattaforma on-line, secondo le modalità di ciascun laboratorio), gli elaborati prodotti**, affinché possano proseguire a loro discrezione il lavoro **autonomamente e durante le esercitazioni** previste in calendario con l'aiuto dei docenti.

Nel caso di consegna di elaborati cartacei, **il gruppo eventualmente impossibilitato a ritirare il proprio elaborato, dovrà incaricare di tale compito un collega di fiducia.**

La prosecuzione del lavoro consisterà nella verifica delle opzioni di chiusura verticale avviate, nonché nell'effettuazione delle prime scelte sul **sistema di chiusura superiore (copertura ed eventuali terrazze)**, oggetto della prossima ex-tempore.

L'insieme dei giudizi degli ex-tempore, se complessivamente positivi, rappresenta, assieme all'attestazione di frequenza, l'ammissione a sostenere l'esame finale.

Buon Lavoro.